Editoriale

Foto 1

Cari membri dell'EATA, il numero di ottobre attirerà la vostra attenzione con delle novità organizzative oltre alle usuali rubriche. Sono felice di presentarvi il nostro nuovo leader e di acogoliere con un «benvenuto» il nostro nuovo Presidente Peter Rudolph – nella presente newsletter avrete modo di conoscere la sua visione ed il suo team di lavoro.
Eleonore Lind presenterà la nuova procedura per la Conferenza sviluppata dalla Task Force durante l'ultimo anno. Julie Hay, a nome della Commissione Organizzativa della Cnferenza Mondiale, ci darà aggiornamenti circa i lavori. La Conferenza si terrà a Birmingham a luglio del 2020. In questo numero abbiamo preparato un'intervista con il Dr Joel Vos che sta svolgendo un grande progetto di ricerca – il TA Review Survey (TARS) ed il TRANSactional Analysis Collaboration Trial (TRANSACT). Come al solito, concluderemo ciascun numero con le considerazioni etiche. In questo numeto c'è anche una discussione sui Sette Tranelli Etici Chiave a cura dell'Ethical Advisor.

Kristina Brajović Car
Newsletter Editor

Nota del Presidente

Foto 2

Cari membri dell'EATA,

Cari Analisti Transazionali,

Ecco la mia prima Nota come Presidente – sono diventato Presidente in Cherkassy dopo l'Assemblea Generale. Abbiamo discusso a lungo se avremmo dovuto andare in questo Paese dell'est Europa portando lì il consiglio, gli esami e la conferenza. Sembrava "così lontano" dai soliti posti – ma abbiamo comunque deciso di andare – ed è stato un bene. Siamo stati ospitati in modo eccellente, siamo stati nutriti, sostenuti ed accompanati. Abbiamo avuto uno spqzio per incontri molto profondi e significativi, per scambi crucali e sofisticati grazie ad Hannah Yavorska ed il suo team.
Abbiamo avuto incintri interesanti e profondi tra persone, professioni, culture e associazioni. Abbiamo avuto esperienze di un contatto profondo ok/ok con molte persone di altre nazioni. Uno dei compiti principali dell'EATA è permettere il contatto internazionale ed interculturale con una profonda qualità ok/ok insita in esso. Questo è il nostro compito, specialmente in un momento in cui cominciano a crescere movimenti sociali e politici dove la posizione sembra essere non ok/ok e questo non sembra essere riconosciuto e valorizzato.

La mia comprensione del mio ruolo ed I miei desideri rispetto ad esso, or ache inzio il mio mandato come Presidente dell'EATA sono:

sulla politica

- Contribuire agli sviluppi politici e sociali su base o/ok. Incontrare alter persone e culture non significa che comrenderemo "l'altro" totalmente, ma che possiamo stare in contatto in un modo che ci permetta di conoscerlo abbastanza tanyo da accettarci l'un l'altro nela nostra conoscenza o non conoscenza. Per me EATA significa fornire spazi di incontro interpersonale, interculturale ed internazionale.

sulla qualità

- Un compito chiave dell'EATA è mantenere e sviluppare standard e procedure eccellenti – il lavoro delle commissioni, il COC ed ltri uffici sono una delle basi essenziali di questa crescent comunità europea. Ci sono processi, ruoli, contratti, ret che devono essere rivisti e ridefiniti. Faremo questo lavoro in contatto con le persone ed I gruppi responsabili in un modo e ad una velocità che sia appropriate per noi per I compiti stessi.

sulla comunicazione

- Per vivere e sviluppare una comunicazion che è caratterizata da mutual responsabilità ed ok-ness. Come Analiti Transazionali sappiamo che siamo responsabili per il mondo nel quale viviamo e per la comunicazione che pratichiamo. Non c'è alcun processo che prcepiamo nel quale non siamo coinvolti, nessun conflitto senza la nostra partecipazione. Non è solo di aiuto accusare ma comprendere processi comuni con I loro punti di forza e di debolezza.

Noi, come Commissione Esecutiva, dobbimo salutare Krispijn Plettenberg ed Oana Panescu. Questi due ufficiali esperti, che sono stati sicuri nella loro comprensione dei ruoli espliciti ed impliciti del "mega" Sistema conosciuto come EATA ci mancheranno. Siamo principianti, siamo volontari e lavoreremo con la massima intensità, codialità ed efficacia possibile.

Guardo ai prossimi anni con piacere, speranza e interesse.

Peter Rudolph
Presidente EATA

Presentazione della Nuova Commissione Esecutiva (EC)

Prendere le redini

Noi, I membri della nuova EC prenderemo le redini per lo sviluppo dell'EATA come organizzazione. Daremo contributi verso la protezione e lo sviluppo delle ricche risorse che la Comunutà AT ha creato negli ultimi decenni.
Lavoreremo in contatto con noi stessi, con I membri dell'EATA e con tutta la comunità AT. Lavoreremo per avere contratti buoni, transparenti e chiari. Lavoreremo sulle questioni chiave.

Ci prenderemo cura della chiarezza dei processi e attraverso questo della protezione dei membri coinvolti. In questo modo vogliamo promuovere uno spazio che sia caratterizzato dal permesso per la protezione dell'incontro.

Peter

- Perchè accetto questo "lavoro"?

Sono 30anni che lavoro nell'AT con I bambini, gli adulti, le coppie e le famiglie da un lato e con I team, le compagnie, le istituzioni dall'altro. Mi sono format e sono stato sostenuto dai traner di AT, di teraoia sistemico-familiare, di costellazioni familiari, di Gestalt e di altri approcci. L'AT è un approccio che fornisce un'ampia gamma di strumenti per il lavoro con gli individui fino ad arrivare a trattare questioni sociali più generali. Il mio interesse è esprimere la mia gratitudine e continuare ad andare avanti e diffondere un approccio che ci aiuti a lavorare per un mondo che abbia un'idea dell'Ok-ness reciproco per gli esseri umani e la loro natura esterna ed interna.

- La mia speranza/vision è:
    - Portare avanti il lavoro professionale, di alta qualità dell'EATA
    - Mantenere e rafforzare l'EATA come spazio internazionale e piattaforma per un lavoro basato sull'Ok-ness per lo sviluppo psicosociale degli esseri umani, dei sistemi e della società
    - Praticare relazioni Ok-Ok e fare esperienze divertenti ed arricchenti con la comunità AT europea e mndiale.

- I miei compiti speiciali ed I miei progetti

Non ho progetti speciali. Sosterrò il mio team (EC) per far sì che diventi e mantenga un pensare vitale, strategico e focalizzato sulla soluzione con buone relazioni nell'EATA. La mia enfasi ta nell'ascolto, nella comprensione e nello stimolare. Voglio favorire lo sviluppo di una comunicazione ricca.

- Come sento il mio ruolo?

Abbastanza bene! Sue Eusden dice – ogni ruolo ha un peso; è importante dire di si al peso senza sofrire. Portare il peso e modellare le ossibilità – non vedo l'ora di affrontare questo compito.

- L'esperienza più divertente ed importante durante il mio tempo nella EC e forse altre importanti esperienze

(qui l'inglese di Peter non è molto chiaro!)

Come chiunque altro che sia creciuto nel clima della Guerra fredda per me anche è semore imortante e commuovente vedere ed ascoltare I delegate che arrivano da diversi Paesi europei. Parlare on I colleghi, di nazioni che sono state o sono coinvolte in gravi conflitti, circa la loro comprensione e la loro pratica dell'AT – stare a Sarajevo, Parigi, Cherkassy. Per me questo è un lavoro di pace politica – e sono felice di poter dare un contributo in questo modo.

Eleonore

- Vivo e lavoro in un oiccoo paese della Svezia con una lunga storia di AT. La nostra associazione regionale ha celebrato I 40 anni nel 2019. Questo significa che abbiamo già un buon numero di TSTA e CTA ma non molti di essi sfortunatamente sono al momento attivi. Ciò vuol dire che dobbiamo mantenerci in contatto con l'Europa per sentirci davvero parte della comunità di AT.
- Io ho iniziato con l'AT nel 1994 nel Regno Unito dove vivevo al tempo. Non perchè volessi principalmente diventare psicoterapeuta ma erchè volevo diventare mediatore. Bene, ho ragginto il mio scopo in entrambe le aree. Nel 1998 mi sono di nuovo trasferita in Svezia dove ora pratico ed insegno con I miei colleghi della SITA, l'Associazione Scandinava di Analisi Transazionale.
- Lavoro con l'AT perchè credo che funzioni. Sia dalla mia esperienza personale, attraverso I miei processi ma anche vedendola funzionare con I client e nl mio luogo di lavoro, nel quale faccio l amaggir parte del mio lavoro. E la filosofia e la pratica dell'AT va mano nella mano con la mia.
- La mia speranza/visione?
  io spero e intravedo che l'AT crescerà e si guadagnerà un posto di rilevo nella psichiatria.

Che sarà riconosciuta come metodo e teoria di psicoterapia da tutti I Paesi in Europa. Spero anche verament che noi possiamo diventare un'organizzazione che sostiene I nostril membri e prova a svilupparsi.

- I miei compiti e progetti speciali
  la mia area di lavoro sono le conferenze. Questo è il luogo dove di solito ci incontriamo come gruppo. Dove impariamo nuove aree dell'AT e traiamo impeto e ispirazione. Sono anche la ersona di riferimento per il TDRC, Commissione per la Teoria, lo Sviluppo e la Ricerca attraverso la quale mi sono interessata alla ricerca.
- Come mi sento in questo ruolo?
  mi piace perchè sento le persone come importanti e le piattaforme per gli incontri faccia a faccia stanno diventando più importanti in questo mondo molto complesso. È solo attraverso l'incontro reale che possiamo davvero avere un impatto.
- L'esperienza più divertente durante il mio period nella EC
  Quello che abbiamo inziato in Cherkassy quest'anno che abbiamo chiamato Divertimento ed Appartenenza è stato grandioso. Sicccome ci vediamo solo una volta l'anno nel Consiglio, è importante rendere tutti felici di appartenere e che l'esperienza sia divertente. Credo che ce ne siamo occupati bene attraverso questo grande evento sociale.
- Altre importanti esperienze:
  l'opportunità di visitare diversi Paesi, che io molto probabilmente non avrei visitato se non fossi vice-Presidente dell'EATA. Alcuni di questi sono la Bulgaria, la Romania, la Polonia, la Bosnia-Erzegovina, la Croazia, l'Ucraina e la Macedonia.

Sylvia

- Perchè accetto questo lavoro?
  Arrivando da un piccolo Paese con un numero limitato di persone associate alla comunità AT, fin dal principio sono rimasta affascinata dal mio training in AT dai suoi aspetti di internazionalità. Mi piace l'idea della nostra commune filosofia, dell'etica e dei valori e dell''essere parte di una comunità ampia che include e connette persone di diversi Paesi e culture collegate dal commune scopo di diffondere l'Analisi Transazionale e trovare degli standard comuni nel training e nell'applicazione.
  Dopo il mio esame TSTA e lavorando come Trainer AT Internazionale in diversi Paesi, in training di breve e lunga durata, a diversi livelli, l'AT è diventata una parte importane della mia identità professionale.
  Diventare un delegato ha poi aumentato il interesse per I processi nell'EATA on la possibilità di aiutare a modellare, realizzare e discutere le mie idee.
- Nella mia funzione di vice-Presidente, posso fare esattamente queste cose ad un livello organizzativo ed amministrativo. Lo faccio con interesse, piacere ed entusiasmo. Vedo il mio ruolo come un ruolo di connessione e moderazione. Il mio interesse è portare avanti i progetti e gli sviluppi esistenti e praticare e realizzare I valori base dell'AT: consapevolezza, rispetto e responsabilità per le relazioni con gli altri e con il mondo.
  Osservare attentamente gli sviluppi politici attuali significa per me difendere I valori democratici ed assumere responsabilità sociale come Eric Berne fece. La mia visione per I

prossimi anni è contribuire all'EATA con la buona pratica di collaborazione e relazioni, comunicazione aperta ed alti standard professionali.

Joanna

- Perchè ho accettato questo lavoro?

Mi piace essere parte di un grande gruppo. Mi piace sentire di appartenere e di influenzare allo stesso tempo. Ciò che mi piace è lavorare al livello internazionale ed incontrare diverse visioni. Culture, storie e tutte quelle differenze che, al di là di tutto, ci rendono uniti.

- La mia speranza/vision?

La mia vision è costruire un ambiente fruttuoso per scambiare opinion. Costruire un luogo per la discussion ed arricchire l'essere ed il lavorare insieme con un effetto sinergico – arrivare a conoscere, sentire ed agire di più.

- Il mio compito ed I miei progetti speciali

I compiuti ed I progetti speciali devono ancora arrivare. Percepisco il mio primo anno nella EC come un grande tuffo. Sono felice di seguire e contribuire al lavoro che abbiamo fatto. Non vedo l'ora di cooperare con questo prossimo mandato che è stato costituito dall'Assemblea Generale.

- Come mi sento in questo ruolo?

Mi sento responsabile nel mio ruolo nela commissione esecutiva ed allo stesso tempo felice di rappresentarr la maggioranza in un team di sette persone. Percepisco questo ruolo come una grande sfida ed un'opportunità di sentire e lavorare ancora di più ad un livello internazionale.

- L'esperienza più divertente nel mio period nella EC ed anche altre esperienze importanti.

Nel mio periodo nella EC mi sono sentita molto sostenuta ed ispirata dai precedent ed attuali membri della EC. A parte il lavoro effettivo che abbiamo fatto non solo nel corso dei nostri incontri annuali ma anche durante l'incontro focalizzato ciò che apprezzo sono gli incontri informali che abbiamo fatto. Mi piace il processo di grupp durante I pasti comuni specialmente nei Paesi nei quali la cucina è semore stata un mistero per noi! Come una torta con un uovo sopra in un ristorante georgiano.

Annamaria

- Perchè faccio questo lavoro?

Questa non è la prima volta nella mia vita, che un lavoro ha trovato me e non il contrario. In questi mmenti ho sempre pensato "Ok Annamaria, hai qualcosa da fare qui, esci dalla comfort zone, fai la differenza o fai anche solo un'esperienza nuova!". Quindi, ho colto l'opportunità e sono molto grata al Consiglio di avere fiducia in me conferendomi questo ruolo significativo.

- La mia speranza/visione?

Come rappresentante di un piccolo Paese (Ungheria) nell'EATA, la mia vision è che l'AT sia un approccio ben conosciuto e riconosciuto non solo nella psicoterapia ma anche nelle organizzazioni, nelle scuole e nel campo del counselling, da tutti I Paesi in Europa. Spero anche che l'EATA come organizzazione possa trovare la giusta connessione con I suoi membri, così che questi possano sentire il beneficio di esser eparte di questa comunità.

- I miei compiti e progetti speciali

Come Segretaria Generale ho il vero privilegio di avere uno sguardo dall'alto di quasi tutti I progetti che si stano facendo nell'EATA. Ciò nonstante, il mio ruolo è di sostenere il lavoro operative della Commissione Esecutiva e del Consiglio, il che vuol dire prendermi cura dei temi in corso che devono essere condivisi, discussi, decisi e questo in un modo strutturato, trasparente e cooperative. Mi piacerebbe contribuire allo sviluppo dell'EATA come organizzazione moderna e trasparente. Quindi, io di fatto sostengo gli Ufficiali nel rivedere I diversi ruoli e responsabilità all'interno dei loro circoli ed io lavoro in stretta connesione con la Commissione Comunicazione per mantenere la memoria della nostra organizzazione.

- Come mi sento in questo ruolo?

Ho inziato ad apprendere l'AT nel 2009 ed ho beneficiate degli standard di apprendimento assicurati dall'EATA negli ultimi 10 anni. Ora è il momento di restituire qualcosa alla comunità At di tutto quelo che ho ricevuto io. Sono fiera di farlo attraverso questo ruolo.

- Le esperienze più piacevoli durante il mio period nella EC ed aoltre importanti esperienze.

L'Incontro di Marzo 2019 a Gothenburg (EC annuale e Incontro dei Presidenti) è stato davvero l'ambiente perfetto per incontrare persone e collaborare, accompagnato dalla macchinetta per I pop-corn ed il gelato. Incontrare il Consiglio o mio circolo nell'EATA non è solamente "lavoro", è sempre una nuova esperienza per me.

Anna

- Perchè accetto questo lavoro?

Sono passati quarant'anni da quando ho incontrato per la prima volta l'AT. Ora, insegno come PTSTA-P e l'AT è il metodo del mio lavoro con I clienti. Sono davvero inamorata di questa teoria e di questa pratica e voglio, non solo acquisire qualcosa al livello personale, ma anche voglio dare qualcosa indietro alla comunità AT. Non sono solo una psicologa ma anche un'economista, quindi mi piace maneggiare figure e contabilità e sono felice di usare e condividere questa conoscenza con l'EATA in qualità di tesoriere.

- La mia speranza/visione?

La mia visione è che l'AT resti una teoria viva e sia praticata da un numero sempre maggiore di persone. Il mio contributo può essere curare il fatto che l'EARA resti finanziariamente stabile così che I costi di gestione siano coperti e ci sia la possibilità di inziare nuovi progetti.

- I miei compiti e progetti speciali

Come tesoriere ho la responsabilità di gestire le finanze dell'EATA. Io coordino il budget dei diversi centri di costo, controllo le fatture ed I rimborsi e controllo le entrate e le spese.

- Come mi sento in questo ruolo?

Mi piace adempiere ai miei compiti come tesoriere. È un grande piacere lavorare nella commissine esecutiva, facciamo molto lavoro con grande cooperazione e con grande fiducia e piacere.

- Le esperienze divertenti nel mio periodo nella EC

Un'esperienza divertente è stata guidare il bus sulla via di ritorno dalla cena di gala all'hotel a Cherkassy durante il convegno in Ucraina. Ci siamo divertiti molto, abbiamo cantata canzoni e

raccontato barzellette senza comprendere molto la lingua di tutti. Questo è stato un momento di puro stato dell'Io Bambino.

- Ed altre esperienze importanti

Un'altra esperienza importante che ho fatto è stata sentire di essere parte della rete europea e mondiale dei Transazionalisti, essere parte di una comunità e di un gruppo che cura lo sviuppo dell'AT in Europa.

Marianne

- I miei compiti

Fin dal 2003 sono segretaria esecutiva dell'EATA. Sono impiegata con uno stipendio orario e di solito lavoro 2 ore al giorno per l'EATA. Il mio compito è "la gestione indipendente dell'ufficio dell'EATA nella sua "casa/ufficio". Questo include l'amministrazine della membership, la registrazione dei contratti, il rispondere alle domande di qualsiasi tipo (o trovare le persone che possono rispondere), partecipare ai meeting e prendere appunti, fare I pagamenti, tenere la contabilità e tutto ciò che sia necessario per portare avanti l'ufficio.

- Come mi sento in questo ruolo?

Mi piace molto! Amo davvero essere inc ontatto e lavorare con tutte queste meravigliose ed attive persone di tutta Europa, avere la possibilità di viaggiare in diverse città ed essere coinvolta nellos forzo di stabilire alcune posizioni Ok-Ok nel mondo.

_____

- Non vediamo l'ora di cogliere questa occaione. Sentitevi liberi di contattarci e di "usarci" come vostra Commissione Esecutiva.

Medaglie dll'EATA
Scritto da Peter Rudolph, Presidente dell'EATA

Sue Eusden ha ricevuto la medaglia d'oro dell'EATA per i vari contributi che ha reso all'EATA nel tempo, tanto tempo. L'EATA la ringrazia per il suo ricco lavoro. Cercheremo di darne un breve – troppo breve – sommario:

Grazie per il tuo lavoro come psicoterapeuta clinica, supervisore e formatore nella pratica private per più di 20 anni e per aver fornito una psicoterapia umanistica ed integrativa. Tu sei una TSTA nel campo della psicoterapia ed hai lavorato in questo campo fin dal 2008 (CTA fin dal 2000).

Mi piacerebbe qui menzionare alcuni dei tuoi tanti contributi e coinvolgimenti professionalli

- Insegni al Metanoia Institute, di Londra ed in altri istituti di formazione nel Regno Unito ed in Europa ed hai anche una pratica come supervisore a Cotswolds, Bristol ed Edinburgo.
- Stai attualmente conseguendo il dottorato all'Università del Middlesex con una ricerca sull'esperienza degli psicoterapeuti nel chedere aiuto.
- Sei uno dei membri fondatori dell' International Association of Relational Transactional Analysis - IARTA.

- Hai lavorato come Vice-Presidente dell'istituto AT nel Regno Unito e come Presidente nel Comitato Etico dell'ITA
- Hai lavorato per più di 16 anni nell'EATA – hai accompagnato, stimolato e strutturato lo sviluppo e la crescita dell'EATA in tutti questi anni ricoprendo diversi ruoli – ed ora dato che non sei più un membro attivo dell'EATA ti possiamo conferire questa medaglia d'Oro.
- Sei stata un delegato del Regno Unito (da luglio 2010 a luglio 2013) per tre anni.
- Sei stata supervisore degli Esami CTA e ti sei presa la responsabillità per questo processo chiave essenziale e sofisticato, chiarendolo, così che sia potuto durare per così tanti anni.
- Sei stata Presidente del COC da luglio 2012 a luglio 2016 – questo è stato il periodo in cui io ti ho conosciuta.
- Inoltre sei stata membro dell'Editorial Board del Transactional Analysis Journal per 7 anni (2008-2015) contribuendo significativamente allo sviluppo della teoria e della pratica di AT.

Ci sono così tanti altri argomenti, servizi e più contributi che hai dato all'AT ed all'EATA ma non vogliamo allungare troppo questa lista.

Una tua cara collega ha detto di te:
"Ho esperienza di Sue come di una persona etica, radicata che lavora con integrità e compassione. È stata un'eccellente Presidente del COC, facilmente capace di vedere il "quadro più ampio" cosa così necessaria quando si lavora nell'EATA. Lei è amichevole ed ha una modalità molto radicata sulla terra che la rende avvicinabile e responsiva in tutte le sue comunicazioni, ha anche un modo di riunire le persone a lavorare insieme in modo collaborativo e cooperativo".
Leggendo questa descrizione, mi ricordo, Sue, di quando io ero delegato nel "tuo" COC. Questo atteggiamento di chiarezza e sostegno io l'ho visto e sperimentato personalmente. Questo stesso atteggiamento riappare in molto del tuo lavoro, per esempio quando leggo il tuo articolo "Minding the Gap: Ethical Considerations for Therapeutic Engagement"
Qui lei vede e nomina alcuni dei rischi nel lavoro di terapia ed incoraggia i professionisti a lavorare stando con questo rischio. Ci incoraggi a non aver paura ed a prenderci la responsabilità all'interno di un quadro di vita Okay.
Ho fatto esperienza di questo atteggiamento responsabile, per esempio, quando abbiamo avuto una discussione relativa al luogo di esame a San Pietroburgo. Questo luogo sarebbe andato bene per gli esaminatori ed i candidati lesbiche e gay che potevano essere minacciati dalla legge russa? Io ho apprezzato il suo modo di evitare decisioni facili e precoci. Invece di far questo, lei ha preso contatto con i diversi colleghi, ha discusso ed ha trovato dele soluzioni per prendersi la responsabillità di questo spazio di "protezione" – "hai fatto attenzione a questo spazio" – e questo ha significato imparare a pensare e decidere con calma per migliorare il contatto.
Un'altra persona ha detto di lei: "…personalmente ho apprezzato tantissimo e più di ogni altra cosa il suo essere una persona molto onesta che davvero tiene alla coerenza con i suoi valori".

Grazie Sue per le esperienze buone e ricche che hai condiviso con noi.
Sue ha sostenuto e stimolato l'EATA a vivere e sviluppare una pratica da una posizione ok-ok, essendo capace di fare attenzione aglli spazi e di agire, e questo riguarda noi tutti, all'interno dell'EATA di conseguenza.
Nada Zanko, TSTA in Psicoterapia, è stata insignita della medaglia d'argento dell'EATA per il suo straordinaro coinvolgimento nell''AT e nell'EATA negli ultimi decenni.
Lei ha contribuito così tanto che è stato un compito molto difficile della commissione focalizzarsi soltanto su pochi aspetti dei suoi decenni di lungo lavoro.
La mia lista non è completa ma mostra una gamma di attività nelle quali si è coinvolta:

- È stata la promotrice dell'Associazione Croata di Analisi Transazionale (UTA) e la Rappresentante della stessa Associazione per tre mandati.
- Per due mandati è stata Delegata nell'EATA.
- Ha sostenuto la nascita della Associazione Slovena di Analisi Transazionale (SLOVENTA) e della Associazione Macedone di Analisi Transazionale (MATA).
- È stata co-fondatrice della organizzazione ombrello per le scuole di psicoterapia in Croazia (SPUH).
- Ha lavorato sullo sviluppo della Legge sulla Psicoterapia, che è passata al Parlamento Croato l'anno scorso ed ha riconosciuto la psicoterapia come professione in Croazia.
- Ha lavorato intensamente e con successo per far sì che l'AT, nel suo mondo, si potesse diffondere ed ancorare la sua pratica alle mentalità dei Paesi nei quali ha lavorato.

Ma questi non sono i soli aspetti che ci motivano il perchè abbiamo deciso di conferirle la medaglia d'oro, con piacere e dal profondo dei nostri cuori:
Lei ha anche lavorato nelle scuole elementari e nelle scuole materne ed ha introdotto l'AT come un approccio adatto e funzionale per questo campo. In questo ed in altri modi, lei ha aperto e trasformato l'AT da un approccio alla psicoterapia ad un approccio alla salute psicosociale che può aiutare a formare la società ed il mondo – e questo è altrettanto importante e prezioso per noi, come comunità di AT, avendo l'accreditamento dell'AT come modallità di psicoterapia in Croazia. Siamo veramente grati a lei per questo.
Oltre a ciò, ha scritto circa 25 libri che ci aiutano a dffondere ed ancorare l'AT come un approccio umanistico, efficace per lavorare con la salute psicosociale – è davvero incredibile.
Come rappresentanti dell'EATA siamo orgogliosi e grati di dare a lei questa piccola espressione della nostra gratitudine e rispetto per il suo lavoro.

Foto 3

Conferenze – un luogo per incontrarsi e crescere

Le conferenze sono un luogo per incontrare colleghi, insegnanti e aggiornarsi sull'innovazione della teoria e della pratica dell'AT. È un luogo per appartenere e promuovere il vostro sviluppo, un luogo per riacquistare familiarità con il metodo, per rafforzare l'AT, per scambiare modalità, costruire comunità, promuovere l'AT, acquisire nuovi membri ed avere l'opportunità di scambi

profondi ed interessanti con le persone che praticano e vivono l'AT. Le conferenze sono momenti di incontro molto importanti per molti di noi. Un luogo eccitante nel quale potete incontrare vecchi amici e farne di nuovi.

Perchè questa inziativa di una task force per aggiornare la procedura per le conferenze?
Dato che le conferenze sono importanti per la comunità dell'AT è anche necessario avere una visione aggironata e chiara rispetto a ciò che significa organizzare una conferenza EATA. Questo è il motivo per il quale negli ultimi due anni abbiamo messo insieme una task force che è stata in contatto con I delegati ed I membri per chiedere quali fossero I loro bisogni rispetto alle conferenze. Dal momento che l'era digitale si sta sviluppando, abbiamo avuto bisogno di aggiornare il manuale per le conferenze per far sì che fosse adeguato al qui-ed-ora. Abbiamo voluto rendere il manuale di facile comprensione ed accessibile ai nostri membri per aumentare il desiderio di farsi avanti con proposte per organizzare conferenze in futuro.

I membri del gruppo sono stati, io Eleonore Lind, la precedente vice-presidente dell'EATA con l'incarico per le conferenze Magdalena Sekowska dalla Polonia, David Krystof dalla Repubblica Ceca, Maja Delibasic dalla Serbia, Petra Gorsic dalla Croazia, Sylvie Monin precedente vice-presidente dell'EATA dalla Svizzera e Krispijn Plettenberg precedente Presidente dell'EATA.

Quando sono diventata vice-presidente, ho preso il posto di presidente della Task Force per le Conferenze da Magdalena che ne è stata parte fin dall'inzio. Durante il nostro lavoro ci siamo incontrati digitalmente ed anche per due volte dal vivo, una volta a Varsavia ed una a Praga. Gli incontri di persona sono stati davvero di valore ed è in questi che siamo stati maggiormente produttivi. Abbiamo chiesto ai delegati del consiglio, ai presidenti delle commissioni ed ad altri che lavorano nell'EATA la loro visione sulle conferenze. Alla fine, al consiglio di Londra, nel 2018 abbiamo fatto la nostra proposta circa le procedure per le conferenze dell'EATA, il manuale per il Facile Accesso alle Conferenze dell'EATA, su cui c'è stata una generale entusiastica approvazione dai delegati. Attraverso questo link potete trovare questo manuale per le conferenze https://kurzelinks.de/uki3

L'espressione di un interesse ad ospitare una conferenza e l'intenzione di offrirsi tramite le associazioni nazionali sono la stessa cosa come era prima. Ciò che è stato aggiunto è un documento molto chiaro e visivo che descrive il processo. Questo è stato possibile grazie all'eccellente conoscenza di Krispijn Plettenberg nel fare presentazioni. Il Manuale per la Procedura per le Conferenze è stato aggiornato per essere coerente con il Manuale per il Facile Accesso alle Conferenze dell'EATA.

Miglioramenti
Alcuni dei cambiamenti che abbiamo fatto sono stati fatti per far sì che le conferenze EATA, le conferenze della ricerca dell'EATA e la conferenza mondiale di AT potessero ruotare su base triennale. Abbiamo deciso che la conferenza della ricerca ci sia regolarmente vistoc he finora questa era sperimentale. Vogliamo incoraggiare I nostri delegati del consiglio a prendere parte e partecipare alla conferenza offrendo loro uno sconto. Vogliamo che ci siano più borse di studio ed un Sistema di tarife che si confaccia alla mappa dell'Europa di oggi. Vogliamo chiarire

come noi possiamo sostenere le traduzioni ed enfatizzare l'importanza del divertimento e dell'appartenenza per tutti I partecipanti.

Come funziona?
Ad ottobre di ogni anno verrà inviata una call a tutte le nostre associazioni nazionali, per invitare chi fosse interessato ad organizzare una conferenza. L'application si riferisce all'ospitare una conferenza due anni prima dell'evento stesso. La deadline è novembre così che l'EATA possa mandare il pacchetto per l'iscrizione alle associazioni nazionali interessate entro l'inizio di dicembre. La deadline per mandare I moduli completati da parte delle associazioni nazionali è febbraio dell'anno successivo. L'EATA cerca temi originali per le conferenze, risorse locali sufficienti, costi, location, motivazione, luogo, nuova location, inclusività, attrattiva ed anche sapere se il luogo sia adatto per il consiglio e gli esami. La Commissione Esecutiva dell'EATA (EC) prenderà una decisione per la fine di marzo quando la Ec si incontra per una seduta di due giorni. Immediatamente dopo questo incontro l'associazione prescelta verrà avvertita e verrà dato l'annuncio circa il luogo sul sito web dell'EATA.

Dopo di ciò le diverse commissioni organizzative saranno formate ed il lavoro per la conferenza comincerà realmente. Ciò significa che gli organizzatori della conferenza hanno circa un anno e Quattro mesi per prepararla. Dopo al conferenza, il lavoro non è ancora terminato per gli organizzatori perchè resta una parte di lavoro molto importante che è la valutazione della conferenza. Chiediamo che ci sia una valutazione da parte di tutti I partecipanti ma anche una valutazione scritta degli organizzatori della conferenza. Questo avrà un grande valore sia per l'EATA che per I futuri organizzatori delle conferenze EATA.

Abbiamo l'obiettivo di fare una App per le conferenze e le valutazioni ecc. Ma finchè questo lavoro non sarà completato è compito degli organizzatori fare la valutazione.

Condurre il progetto è stato motive di gioia ed un'esperienza arricchente per me. Così divertente sviluppare un posto di oncontro per coloro I quali sono interessati all'EATA ed allo sviluppo dell'AT in Europa.

Scritto da Eleonore Lind

RECENSIONE DELL'EATA – LA SUMMER SCHOOL IN ANALISI TRANSAZIONALE DELL'HATA A BUDAPEST

Scritto da Balazs Polyanki

11 Ottobre 2019, Budapest

Come far collegare, ispirare e parlare la stessa lingua, l'AT, a 50 partecipanti di 10 diversi Paesi (Austria, Croazia, Repubblica Ceca Ungheria, Olanda, Romania, Russia, Slovacchia, Slovenia, Ucraina)?
Abbiamo tenuto la prima Summer School dell'EATA-HATA press oil CDentro Conferenze dell''Università Europea (CEU) a Budapest, Ungheria il 17, 19 e 19 Maggio 2019. Il *Dr. Briony Nicholls*, TSTA-P, Psicoterapeuta, il Dottore in Psicofarmacologia (Regno Unito), *Graeme Summers*, CTA-P, Coach Esecutivo, trainer di Leadership, Psicoterapeuta (Regno Unito) e *Sue Eusden*, TSTA-P, Psicoterapeuta, Supervisore, Trainer (Regno Unito) ci hanno guidato attraverso le nuove correnti dell'AT: l neuroscienze e l'AT; l'AT Co-creativsa e l'AT Relazionale.
Ciascuna giornata è inziata alle 9 del mattino e terminate alle 5 del pomeriggio. I partecipanti hanno ricevuto delle dispense stampate, un certificate stampato di partecipazione con il logo dell'EATA ed il logo dell'HATA, le firme dei tre trainer e di *Sándor Antal*, il Presidente dell'HATA, PTSTA-O (Ungheria). Per coloro I quali non parlavano inglese, gli interpreti e la tecnologia avanzata hanno facilitato la comuniczione reciproca in un ambiente multiculturaole nel corso di tutti e tre I giorni. L'evento non ha riguardato solamente presentazioni, ma anche workshop in piccolo gruppi, esercizi e parti Q&A. sono stati serviti caffrè, tè e biscotti ed anche I pranzo il tutto nello stesso luogo dell'evento in corso, così da non interromperlo.
L'evento è stato moderato da *Sándor*, aperto dalla *Dr. Sylvia Schachner*, TSTA-E, psicologa, supervisore (Austria) seguito dalla sessione a cura di *Briony* sulle *Neuroscienze e l'AT*.
Costei ci ha invitato ad esplorare alcuni modi in cui la ricerca nelle neuroscienze può informare il nostro pesiero sulla teoria AT e la nostra pratica professionale. Il suo stile interattivo ci ha coinvolti nell'avere uno sguardo rivolto allo sviluppo del cervello e come esso possa essere moellato dall'esperienza. Con un tuffo profondo nel mondo delle reti neurali, ci ha aiutato a comprender emeglio I collegamenti di queste con l'apprendimento e con gli Stati ell'Io.
Parlando di influenza delle esperienze precoci, della neurplasticità, della regolazione delgi affetti, della forza dell'Io e delle aree cerebrali responsabili del pensiero e dell'emozione, ci ha permesso di collegare questi temi alle aree AT come lo sviluppo degli Stati dell'Io, il modello dell'Adulto integrato, la sintonizzazione e la formazione del copione.
Discutere su come la regolazione delgi affettis I sviluppi nelle relazioni e come questa regolazione possa essere danneggiata ha messo le basi per lo sviluppo dei temi per I successive due giorni. Una delle cosec he personalmente ho portato a casa, dalla sessione di Briony, è stat ache noi (psicologi) tendiamo a super-enfatizzare il ruolo del cervello ma noi siamo corpo e cervello, non solo cervello.
Il secondo giorno siamo salpati verso le acque della CCTA (Analisi Transazionale Co-Creativa) capitanati da *Graeme*. Ci è risultato subito chiaro che questo approccio è una interpretazione contemporanea dell'AT e grazie alla sua collaborzione con Keith Tudor la CCTA ha trovato una risonanza forte con I professionisti di tutti I campi dell'AT. Proprio come nella prima giornata, anche nella seconda abbiamo potuto avere un contatto con il trainer che ci ha offerto temi eccitanti nel corso della formazione. Dopo aver tracciato I principi fondamentali e definite la CCTA ci siamo suddivisi in piccoi gruppi per discutere alcune questioni e poi condividere le nostre conclusion. Abbiamo passato un pò di tempo a gettare luce sul modello degli Statid ell'Io di salute, su come le transazioni possano essere analizzate con l'aiuto della CCTA, su come possaimo co-creare I campi intersoggettivi essendo centrati sul presente o sul passato e su come possaimo reciprocamente influenzarci l'uno con l'altro. Abbiamo potuto acquisire degli

strumenti come i circuiti Rossi e Verdi, l'egogramma, un modo di controllare e verificare i messaggi che diamo e riceviamo e usare il Piano di Gioco (di James) per intraprendere interazioni *positive*. Per quanto ciò che ho portato via in questa giornata abbia un significato personale per me, è anche in forte accordo con Graeme che afferma che "non parliamo abbastanza di ciò che facciamo bene".

Foto

Il terzo giorno *Sue* ha parlato dell'*AT Relazionale* che ci è più vicina. Abbiamo esplorato le sue radici e abbiamo ripercorso gli otto principi dell''approccio. La stanza è di colpo diventata una "galleria d'arte" con otto poster appesi al muro corrispondenti agli otto principi. Siamo diventati rumorosi ed affaccendati nel muoverci nella stanza discutendo sul significato dei principi per noi e su cosa noi troviamo stimolante collegato ad essi. È stato interessante fare esperienza di alcune similitudini e diferenze che abbiamo sulle stesse tematiche. Siamo poi passati nellarea che è difficile da misurare: il mondo dell'inconscio.
Enactment, transfert e contro-transfert, vulnerabilità e considerazione etiche sono state tra le tematiche che abbiamo toccata in questo momento aplicando strumenti utili e facendo esercizi. Alcuni di questi sono stati semplici come osservare I verbi che l'altra persona (per esempio il cliente) usa. Combinando questo con il Triangolo Drammatico, per esempio, ha fatto si che fosse chiaro chi è *"chi fa"* e chi è *"chi lascia fare"* nella relazione. Abbiamo collegato uesto con I ruoli del triangolo e facendo un ulteriore passo siamo arrivat allo strumento del "Daring and Caring" che ci può aiutare a fare domande come "Dove sono io?". E con questo siamo atterrati sulle domande relative ai principi etici. Abbiamo cncuso la giornata con l'esaminare la supervision basandoci su ciò che avevamo detto prima. Sue ci ha aiutati a comprendere come la nostra vulnerabilità può influenzare I modi in cui ci "nascondiamo" o "cerchiamo" aiuto. Ciò che ho portato via da questa giornata è stat ache noi possiamo dichiarare che "una relazione è molto difficile" e non è la metodologia che dovrebbe giocare un ruolo principlae, ciò che conta davvero è "come tu stai con me".
Per molti di noi questo evento è stato anche una riunione commuovente nella quale abbiamo incoontrato amici di altri campi, altri Paesi e abbiamo potuto scambiare alcune belle parole con I nostril "maestri di AT" che hanno giocato un ruolo significativo nel nostro viagio personale nell'AT poichè hanno fatto con noi I corsi 101, training specifici, lezioni, conferenze o supervisioni. Uno di questi maestri, Judit Szamosi che vedete alla estrema sinistra della foto, ci ha lasciati nel frattempo. Noi tutti la teniamo nella nostra memoria e nei nostril cuori. Infine, prima di dire arrivederci I diversi partecipanti hanno verbalizzato che cìquesti tre giorni li hanno aiutati a vedere una sfida o una domanda letta da diverse prospettive, colorata con le nuove correnti che abbiamo visto nel corso della summer school. Dall'esame dei freedback ricevuti è anche emerso che l'atmosfera generale, la programmazione, lo staff di benventuo ed il contenuto del programma a soddisfatto in pieno le aspettative.

WTAC2020 – Aggiornamento dello stato dell'arte– per The Script e l'EATA Newsletter di Ottobre 2019

Mancano ormai 9 mesi alla conferenza e stiamo acendo eccellenti progressi. Abbiamo persino la parola WTAC2020 come parola da inserire sulla ricerca di Google che vi condurrà direttamente al sito web ella conferenza, dove potrete scoprire di più circa ciascuno degli aspetti di cui ora vi parleremo.
(se non state usando Google, il sito web è www.taworldconf2020.com).
Abbiamo già riempito 400 dei 1000 posti dispnibili, con prenotazioni che arrivano ogni giorno. Stiamo addebitando solo il 25% di deposito, con il rimanente da versare entro la fine di Febbraio 2020 e ci sono sconti significativi per I TAlenti per I quali potete fare richiesta se vivete in aree particolarmente svantaggiate del mondo.
Poichè ci aspettiamo di riempire tutti I posti, siamo riluttanti ad accettare le prenotazioni per solamente 1 o 2 giorni ma stiamo mettendo a punto un Sistema per "la corrispondenza" di queste richieste – addebiteremo un terzo del prezzo pieno più un piccolo costo amminitrativo in modo che la tariffa sarà di 135 £ per un giorno e di 252 £ per due giorno (entrambe includono la VAT) – così fatevi Avanti e mandate una mail a contact@taworldconf2020.com se desiderate avvalervi di questa opzione. Gli sconti per I TAlenti sono ancora validi.
Abbiamo cominciato a mettere su la squadra di volontari pe la Commissione Scientifica e questa ha inziato a valutare le proposte di presentazione che già stanno arrivando – quindi aspettatevi di cominciare ad annunciare il contenuto dei vostri workshop molto presto. Quindi, forza presentate le vostre proposte attraverso il sito web e/o scegliete di farvi Avanti come volontari per partecipare al lavoro della Commissione Scientiica.
Abbiamo postato una lista sul sito web di potenziali attività che potrebbero essere sponsorizzate e siamo già in contatto con diversi individui/organizzazioni su questo – uindi fateci sapere se volete essere considerati inq uesto senso. Non c'è alcun impegno finchè non abbiate negoziato e raggiunto un accord accettabile per entrambe le parti. Sappiamo ora che ci saranno gli incontri del Consiglio dell'EATA e del BOT dell'ITAA alla conferenz, così come anche il TEW dell'EATA. Stiamo aspettando la conferma sugli esami.
Seguendo lo schema dell'ITAA, abbiamo programmato gli incontri (caucus) per l'LGBTQ+, dei gruppi delle donne e degli uomini durante le mattine (7.30-8.30) nl secondo e terzo giorno della conferenza. Uesti saranno condotti relativamente da Deepak Dhananjaya, Prathitha Gangadharan e Giles Barrow. Questa sarà un'opportunità per riunirsi all'inizio del giorno e condividere le vostre esperienze rispetto alla conferenza. Oltre alla Cena di Gala, che sarà venerdì 17 luglio, stiamo anche pianificando altri eventi sociali nelle serate del convegno ed anche per la sera prima del suo inizio.
Infie, abbiamo ora una mappa generale della conferenza e degli eventi asdociati così voi potete procedure e fare la vostra programmazione rispetto al viaggio – e anche per questo potete vedere il sito della conferenza.

Commissione Organizaticva del WTAC2020– Julie Hay, Heidi Amey, Susan Arslan, Carol Faulkner, David Gibbons, Lynda Tongue, Sandra Wilson

TRANSACT

TRANSactional Analysis Collaboration Trial

'We aim to create stepping-stones to make Transactional Analysis more validated and accepted'

Intervista con il Dr Joel Vos *sul TA Review Survey (TARS) ed il TRANSactional Analysis Collaboration Trial (TRANSACT)*

Puoi presentarti?

Sono Joel Vos, ricercatore press oil Metanoia Institute di Londra. Sono il ri8cercatore referente di due progetti di ricerca sull'Analisi Transazionale (AT). Nel primo studio, il TA Review Survey (www.tasurvey.net), chiediamo ai terapeuti AT di tutto il mondo di raccontare le loro esoerienze e sottolineare le sottostanti filosofie come professionisti dell'AT. In aggiunta, stiamo conducendo una revision sistematica della letteratura su tutte le ricerche AT.
Sia il survey che questa revision della letteratura ci aiuteranno ad identificare quali componenti centrali dell''AT sono evidence-based e quali richiedono ulteriore ricerca. Questi risultati ci possono guidare nel dare direzione alla ricerca AT nel futuro. Inoltre questo pu anche sostenerci nel decider cosa dovremmo fare nella psicoterapia AT per renderla di maggior beneficio per I nostri clienti. Useremo questi insight per sviluppare un manual di trattamento, I cui effetti ed esperienze studieremo nel secondo progetto, il Transactional Analysis Collaboration Trial (TRANSACT). Questa collaborazione tra I clinici AT europei è molto stimolante.

Perchè questi due progetti di ricerca sono così importanti?

Noi abbiamo l'obiettivo di creare delle pietre miliari per rendere l'AT più scientificamente validate e renderla maggiormente accettata dal mondo accademico, dai servizi di salute nazionali e dale assicurazioni sulla salute. Speriamo così di rafforzare le fondamenta scientifiche dell'AT che possano in tal modo convincere coloro I quali prendono le decisioni sulla salute mentale rispetto a ciò che per I terapeuti AT è già evidente dalla pratica clinica: che l'AT è di beneficio per I clienti che hanno una vasta gamma di problemi psicologici. Ovviamente, sono stati pubblicati nel campo dell'AT già molti casi studio stimolanti e molte riflessioni cliniche, così come anche alcuni sondaggi e questionari. Questi studi pregressi formeranno la base sulla quale noi costruiremo. Perciò noi cominciamo da revisioni sistematiche e studi sistematici, mettendo insieme e testando le loro idee e competenze. Di conseguenza, vogliamo sviluppare una compensione più approfondita ed evidence-based dell'impatto che l'AT può avere sul benessere psicologico ed in generale sulla qualità della vita dei clienti e sui meccanismi terapeutici sottostanti che possono portare a questo impatto positivo sui clienti. Infine, speriamo che questa ricerca permetterà ai professionisti di fare la terapia in modo più efficace.

Puoi dire di più sul Transactional Analysis Survey?

Le persone possono trovare il survey sul sito www.tasurvey.net.
Questo survey ha l'obiettivo di dare una visione generale delle idee e delle pratiche chiave che I terapeuti AT hnno in commune. Spesso le prsone enfatizzano le diferenze tra le scuole di AT ma noi vogliamo vedere cosa I professionisti hanno in commune.

Questo ci può aiutare a sviluppare una voce più autorevole nel campo accademico e convincere coloro I quali fanno politica a finanziare I terapeuti AT. Possiamo mostrare loro cosa I terapeuti At pensano e fino a che punto le loro idee sono provate scientificamente. Nel survey, facciamo domande aperte nelle quali le persone possono condividere le loro idee ed esperienze personali. A questo seguono delle domande a sceta multipla che rivhiedono le component chiave dell'AT. Per esempio, chiediamo quali siano l'obiettivo e la popolazione target, come I clienti sviluppano I problem da una prospettiva AT, le opinion sui diversi modelli di Stati dell'Io, I processi terapeutici ele tecniche, ecc. Noi poi faremo un sommario di queste scoperte ed identificheremo su quali componenti centrali I terapeuti AT siano d'accordo ed usino nella loro pratica clinica. Poi, ricercheremo sistematicamente qualsiasi evidenza scientifica nella letterautura per ciascuna di queste componenti. Così, speriamo di fornire una selezine di pietre miliari solide sulla quale possano essere basati per esempio I futuri manuali di trattamento e le future ricerche scientifiche.

Parlando delle ricerche scientifiche, puoi condividere di più sul TRANSactional Analysis Collaboration Trial (TRANSACT)?

Non sarebbe magnifico se fossimo in grado di dire agli altri accademici ed a coloro I quali prendono decisioni politiche: "ecco l'evidenza scientifica derivante dale ricerche, che mostra che l'AT è efficace nel migliorare il benessere psicologico e la qualità della vita dei clienti?". Tali ricerche scientifiche potrebbero cambiare I giochi per la psicoterapia AT. Ovviamente, tutte le ricerche cliniche portano alcuni limiti al loro interno, ma questo ci aiuterebbe a comparare gli effetti con alter terapie come la CBT e poter controbattere che l'AT può avere efficacia simile grazie all'uso dei processi unici e delle tecniche specifiche della terapia. Questo è un progetto di ricerca molto ambizioso e molto eccitante, che include la collaborazione di più istituti europei di AT e servizi di salute mentale. Diversi istituti nel Regno Unto ed in Italia sono gi coinvolti in questo progetto, ma ne stiamo cercando altri. Per favour contatattemi o contattate la co-ricercatrice Dr Biljana van Rijn, se siete coinvolti in qualche istituto esistente di psicoterapia e siete interessati a prender eparte a qu4sta ricerca clinica sul trattamento breve AT per la depressione. Non è necessario che siate già parte di ricerche in merito ma è importante che l'istituto sistente di terapeuti AT fornisca terapia ed abbia interesse nella ricerca. Noi faremo formazine ai terapeuti su come fornire una psicoterapia breve ai clienti con leggera o moderata depression. I clienti compileranno dei brevi questionari online prima e dopo le sedute e noi faremo dei colloqui, per comprendere le esperienze e gli effetti statistici dell'AT sul oro benesserre psicologico e sulla loro qualità della vita.

Sei già in grado di rivelarci qualche risultato?

Ovviamente non posso dir emolto perchè non vorrei infuenzare chi ancora ha bisogno di comilare il survey. Ma posso dire che centinaia di terapeuti AT hanno già compilato il survey e che sta cominciando ad emergere un quadro chiaro dale loro risposte. Possiamo vedere quanto siano appassionati dell'AT I terapeuti mentre rimangono critici su certi aspetti. Abbiao bisogno di più partecipanti per comprendere più nel dettaglio cosa le persone pensano e sentono circa le diverse component dell'AT. Le risposte alle domande aperte nel survey ci danno anche un

quadro molto ricco con anche molte raccomandazioni concrete. Ovviamente, pubblicheremo I risultati e le raccomandazioni sulle riviste scientifiche ma anche su articoli ed interviste per I terapeuti in generale. Crediamo ch questi risultati saranno rilevanti per tutti I prfessionisti ed I ricercatori nel campo dell'AT per comprendere meglio cosa funziona di più con quali clienti in quale momento.

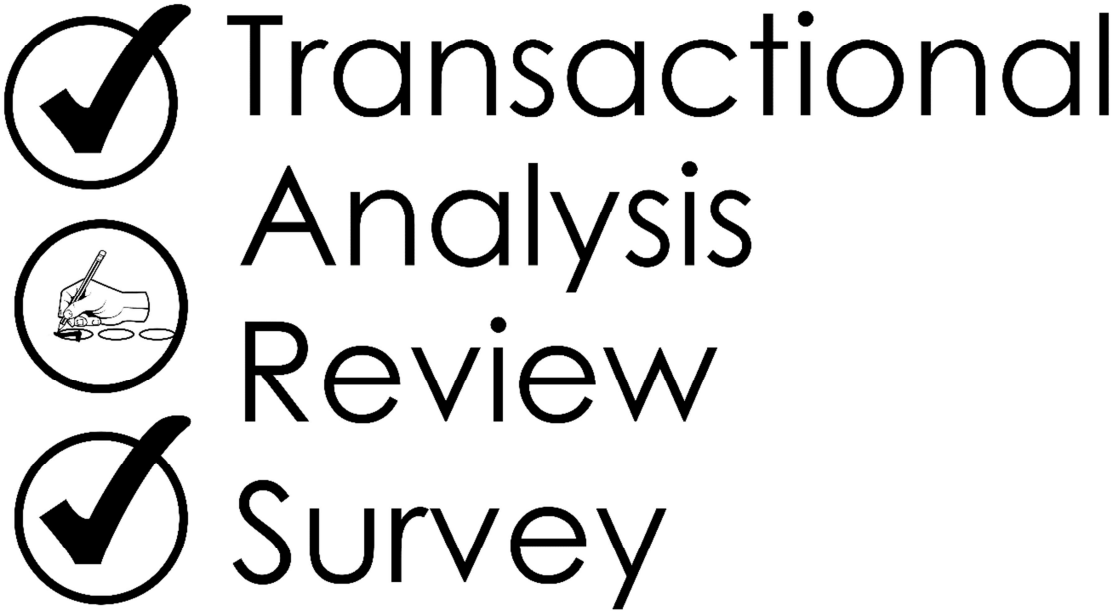
Chi sta conducendo la ricerca?

Siamo grati all'EATA ch esta finanziando entrambi I progetti. Il TA Review Survey è condotto dal Metanoia Institute di Londra, dove abbiamo un gruppo di ricercatori AT, professori e terapeuti. Io son oil referente ed il co-referente sono la Dr Biljana van Rijn, TSTA ed Heather Fowlie, TSTA. Mentre Biljana ed Heather hanno una grande esperienza nell'insegnamento, nella ricerca e nella pratica di AT, io spero di contribuire a questo da una prospettiva un pò più esterna. Ho fatto molta ricerca, prove cliniche e pratica in alter terapie umanistiche come la terapia esistenzialista. Ho pubblato molti studi su come I terapeuti possono lavorare significativamente nella vita, che è ovviamente collegato al concetto AT di copione.
Il progetto TRANSACT è una collaborazine specifica di ricercatori e istituti AT in Europa e stiamo ancora cercando altri partner che vogliano unirsi a noi!

Hai dei sogni pe ril campo dell'AT?

Io personalmente spero che il nostro progetto di ricerca aiuterà a mettere delle pietre findanti tra I diversi approcci di AT in modo che possano trovare dei ponti comuni in modo tale che possiamo camminare insieme per validare ulteriormente l'AT, migliorare la sua pratica e stimolare la sua accettazione. Infine, questo ci può aiutare ad offrire la nostra competenza ed esperienza a sempre più clienti in modo che ne possano beneficiare.

Dettagli del Survey: www.tasurvey.net
Dettagli di contatto: Dr Joel Vos, PhD, CPsychol, psycologo & filosofo Joel.vos@metanoia.ac.uk
www.joelvos.com



Angolo sul'etica

Sette Trappole Etiche Chiave – Quali sono e come evitarle

Foto 4

Per l'edizione autunnale della Newsletter ho pensato di scrivere un articolo a partire da uno scritto che ho letto sul sito web dell'American Psychological Associations. Questo è stato scritto da Deborah Smith e lo potete trovare al seguente sito web:
https://www.apa.org/monitor/jan03/10ways

Deborah Smith identifica 10 cose cui il priofessionista può dare attenzione che se fatte con insuccesso possono generare problem nelle pratiche etiche e cliniche per gli psicologi.

Ho pubblicato questa lista di Deborah Smith er enfatizzare sei di queste ed aggiungerne una settima che io penso sia importante. Troverete la settma alla fine del mio sommario. Ovviamente, il nostro mondo di Analisi Transazionale è diverso ed include consulenti organizzativi ed educatori ma queste potenziali trappole identificate qui possono avere applicazione in tutti I nostri campi. Soprassiederò rispetto a tutti I focus di attenzione che l'autrice ritiene dovremmo avere per assicurare una pratica solida.

1. Fare attenzione alle relazioni multiple

Spesso noi abbiamo relazioni multiple con le persone – per esempio io inaspettatamente ho incontrato in cliente in un negozio ed a questo punto abiamo avuto una relazione di "shopping". È importante ricordare chele relaizni multiple non sono in se stesse "sbagliate". Esse diventano problematiche quando c'è un conflitto di interessi tra il ruolo del professionista – un analista transazionale terapeuta, educativo o organizzativo ha il focus primario sul benessere e la prosperità di un cliente e questo deve avere precedenza su qualsiasi altro tipo di ruolo. Un conflitto di interessi spesso emerge se, per dire, io sono sia il teraoeuta che un padrne di casa di una persona. (io faccio terapia in un centro e quindi è possibile che un mio cliente che è anche terapeuta affitti una stanza nel mio centro). Smith pens ache noi dovremmo fare attenzione alle differenze di potere della relazione aggiuntiva. Un incidente temporaneo di incontrare qualcunio in un negozio è abbastanza un caso differente da quello appena presentato.

2. Proteggere la confidenzialità

Se non proteggiamo la confidenzialità dobbiamo essere sicuri che questo sia nell'interesse del nostro cliente e/o di una terza parte laddove ci sia un rischio significativo per qualcuno. Nel campo organizzativo con la complessità dei contratti a tre mani. (Il supervisore di un membro del team vi chiede di fornire una funzione di coaching AT con il membro del team ed il supervisore vule sapere come stia andando il lavoro). Smith suggerisce di fare attenzione alla trasparenza ed essere chiari sui limiti della confidenzialità che include le circostanze nelle quali essa non verrà mantenuta. Ovviamente, in Europa tutti noi dobbiamo seguire il GDPR che è disegnato apposta per mantenere la privacy digitalmente.

3. Rispettare l'autonomia delle persone

In particolare qui è in primo piano il tener presente il consenso informato. In ogni attività un analista transazionale si impegna prima di tutto a che la sua pratca eticamente orientata tenga conto che tutte le parti coinvolte si accordino su un contratto di lavoro. Questo è un requisito essenziale perchè il lavoro AT abbia un buon risultato. Mi sembra che questo sia particolarmente importante in ogni lavoro di AT, specialmente quelli nei quali ci sia un contratto a tre mani. Questo è spesso il caso per esempio di un bambino o un adolescente che comincia un lavoro con un professionsita di AT. Ma anche, è chiaramente la premessa della pratica organizzativa quando un'organizzazione ha assunto una persona AT. Sempre importante è che sia presente il consenso informato.

4. Conoscere le vostre responsabilità nel procurarvi supervisione

Una delle responsabilità di un professionista AT è assicurarsi qualche forma di supervisione sul suo lavoro – assicurarsi di espletare questa responsabilità è una buona pratica.

5. Documenti..documenti..documenti

È importante tenere trace scritte del vostro lavoro. In questo ci sono delle differenze a seconda del lavoro che praticate. Ci sarebbe da scrivere un articolo interessante sulla differenza tra gli

appunti nel campo organizzativo, educativo e clinic. Comuqneu è sempre una buona idea tenere dei limiti e dei confine su ciò che chiamate note. Di solito, è una buona pratica distinguere cosa chiamerete note che potrebbero essere accessibili ad altre persone se richiesto. Di solito ciò significa che il cliente ma a volte le terz epersone hanno il diritto di vedere le note – per esempio in un'inchiesta per il suicidio di un cliente. Ci sono anche forme di appunti che I professionisti usano per aiutarsi a pensare sul loro lavoro. Usualmente queste sono considerate qualcosa come "appunti disordinati privati" che sono solo ad uso del professionista e non sono rese accessibili ad altri. È una buona pratica tenere questa specie di note in un posto diverso dallo schedario. Inoltre, nei very appunti è bene attenersi ai fatti se questi sono appunti che riguardano il registro delle resenze, magari la seduta del contratto e della raccolta storica contenente dettagoi rilevanti della storia della famiglia d'origine del cliente. Siate sempre consapevoli che queste potrebero essere lette da altri e quindi non ci dovrebbero essere in esse opinion ma fatti.

6. Conoscere la differenza tra abbandono e termine

Smith ha un'interesante sezione sulla distinzione tra abbandono e termine. Lei esamina le situazioni nelle quali un terapeuta o n coach decide di terminare la relaizone con il cliente e su questo c'è una discussione con il ciente stesso. Alcuni degli esempi che porta sono su situazioni nelle quali il professionista pens ache il lavoro non sia stato utile o addirittura che sia stato dannoso per il cliente o il cliente ha minacciato il terapeuta. I professionsiti possono essere riluttanti a fare questo poichè temono che questo possa risvegliare qualche forma di drama o vissuto di abbandono. Comunque, se ci sono ragioni che sostengono questa decisione all'interno del lavoro allorq si tratta di termine.

7. Se cambiate il focus di attenzione fatelo pure con l'accordo e la trasparenza

Io ho aggiunto questo punto perchè mi sembra molto importante. Una delle lamentele relativamente più comuni dei clienti rispetto ai professionisti è che essi hanno cambiato focus di attenzione nel lavoro su un'area che il cliente non voleva perseguire. Per esempio, nel coaching organizzativo lagenda si può spostare da modi nei quali gestire efficacemente un prgetto a modi per stare in un conflitto senza andare in escalation. Il cliente del coach comincia a parlare della difficoltà di gestire un coflitto ma non identifica questa come un'area che vuole perseguire. Spesso ne può conseguire che se non c'è la disponibilità dell'altro a cambiare argomento questo può risultare in una relazione di lavoro che di per sè diventa conflittuale.

Il valore di queste trappole etiche è che voi potete vedere spesso una o più di esse comparire all'interno di un conflitto etico emergente nel quale un cliente decide di fare una lamentela formale. Così notandole – evitandole – cambiando cosa facciamo una volt ache ci troviamo in questi casi – può davvero promuovere il nostro saper-fare etico e la nostra capacità di stare dentro una cornice professioale ed etica che la nostra comunità ci sosterrà a mantenere.

Robin Hobbes
EATA Ethical Advisor

ANGOLO DEGLI ESAMI

Prima di tutto il COC desidera esprimere gratitudine e ringraziamenti a tutti I nostri colleghi certificate che sis ono resi desponibili a venire a Cherkassy (Ucraina) come esaminatori. Senza la loro presenza ed il loiro investimento questa sessione di esami non ci sarebbe stata!

Christine Chevalier
Presidente del COC
Luglio, 2019

Paesi e campi degi esami:

10 esami CTA = 1 Organizzazioni + 1 Counselling + 8 Psicoterapia
(1 Croazia – 1 Olanda – 1 Russia – 1 Serbia – 1 Regno Unito – 5 Ucraina)

3 esami TSTA = tutti Psicoterapia (1 Francia – 1 Italia – 1 regno Unito)

Supervisori Locali degli esami

Alessandra PIERINI – TSTA (P): esami CTA
Christine CHEVALIER – TSTA (C.O) : esami TSTA

ESAMINATORI CTA (3)

Halyna KACHUR (P) Iona PREDA (P) Valentyna ZAKHARCHENKO (P)

ESAMINBATORI PTSTA (18)

Beren ALDRIGE (P)	Karen BLUMENFELD (P)	Kateryna BULHAKOVA (P)
Titus BURGISSER (E)	Berit FAHLEN (P)	Anna FRACZEK (P)
Catherine GERARD (P)	Tatjana GJURKOVIC (P)	Nicole KABISH (C)
Sergii KUKHARUK (P)	Eleonore LIND (P)	Renata NOVOBILSKA (C)
Radmila PIKOROVA (C)	Arnaud SAINT GIRONS (E)	Fabiola SANTICCHIO (P)
Zoryna SEVALNEVA (P)	Alicja SMELKOWSKA (P)	Hatmbr YEHONSKA-SPENCER (P)

ESAMINATORI TSTA (15)

Eva ÁCS (C)	Simonetta CALDARONE (P)	Anette DIELMANN (O)
Antonella FORNARO (P)	Julie HAY (all)	Robin HOBBES (P)
Cathy McQUAID (P)	Günther MOHR (O)	Sylvie MONIN (C)
Rosemary NAPPER (C.E.O)	Sylvie ROSSY (O.P)	Peter RUDOLPH (C)
Mara SCOLIERE (P)	Jacqueline Van GENT (C)	Hanna YAVORSKA (P)

Da quale Paese arrivano?

1 : CROAZIA (1 PTSTA) 2 : REPUBBLICA CECA(2 PTSTA) 2 : FRANCIA (2 PTSTA)
4 : GERMANIA (1 PTSTA/3 TSTA) 1 : UNGHERIA(1 TSTA) 5 : ITALIA (1 PTSTA/4 TSTA)
1 : OLANDA(1 TSTA) 2 : POLONIA(2 PTSTA) 1 : ROMANIA (1 CTA)
2: SVEZIA(2 PTSTA) 2: SVIZZERA(1 PTSTA/1 TSTA)
5 : REGNO UNITO (1 PTSTA/4 TSTA) 7 : UCRAINA (2 CTA/5 PTSTA)

Esami Speciali IRPIR, Roma Giugno 21/22, 2019

Esami CTA superati nel campo della psicoterapia

Federica Belli
Irma Belmonte
Stefania Caglià
Maria Silvia Cocci
Viviana Rita Cosseddu
Marina De Rossi
Arianna Del Col
Sandra Di Blasi
Giulia Di Marzio
Laura Di Teodoro
Silvia Fabris
Chiara Frapporti
Silvia Giagu
Germana Giora
Morena Lentini
Mariantonietta Chiara Leuce
Lisa Maccari
Federica Manca
Alessia Mazzotti
Maria Laura Mura
Maura Ondradu
Alberto Pala
Alessandra Piso
Arianna Chiara Pomo
Deborah Pulvirenti
Petra Sannipoli
Linda Scipio
Tamara Sullig
Serena Tamborrino
Maria Isabella Tasselli
Irene Turbessi
Alice Trani
Lorenzo Zancolich

Grazie agli esaminatori:

Mara Adriani
Cinzia Andreini
Iolanda Angelucci
Ela Baca
Laura Bastianelli
Chiara Bergerone
Susanna Bianchini
Silvana Bove
Cristina Caizzi
Erica Cardeti
Serena Carozza
Luca Cau
Davide Ceridono
Federica Crescenzi
Lucio D'Alessandriis
Maria Luisa De Luca
Carla De Nitto
Davide De Villa
Paola Fulgnoli
Chiara Gaggi
Francesca Giordano
Massimo Gubinelli
Stefano Iapichino
Rita Inglese
Valentina Lioce
Antonella Liverano

Vincenzo Lucarini
Sandra Maffei
Maria Grazia Masci
Rosa Martino
Raffaele Mastromarino
Maria Gioia Milizia
Myriam Melillo
Veronica Natali
Annarita Onnis
Pasqua Papagni
Silvia Patrussi
Amelia Pulvirenti
Emilio Riccioli
Maria Rizzi
Sara Schietroma
Mara Scoliere
Annacarla
Senesi
Domitilla Spallazzi
Nertila Sullolari
Giulia Tosato
Maria Teresa Tosi
Massimo Vasale
Carmela Veccio

Moderatore dell'EATA: José Manuel Pedro Martinez Rodriguez

Coordinatore degli esami: Silvia Tauriello

Raleigh USA Risultati esami, 30-31 Luglio 2019

Vogliamo congratularci con I colleghi che fanno parte alla comunità AT a diversi livelli di coinvolgimento.

Candidati che hanno superato con successo gli esami TSTA e TTA

Cristina Caizzi, Roma, Italia, TSTA (P)
Yoshinobu Kitamura, Gifu, Giappone, TTA(E)

Supervisore Locale degli Esami TSTA*:* Chitra Ravi
Facilitatore del processo: Julie Hay
Esaminatori TSTA/STA/TAA: Diane Salters, Bill Cornell, Servaas Van Beekum, Chie Shigeta, Elana Leigh, Lorna Johnston, Marina Rajan Joseph, Isabelle Crespelle, Giles Barrow, Gloria Noriega, Steff Oates, Steve Karpman, Sylvie Monin, Lynda Tongue, Janice Dowson, Alberto Jorge Close
Supervisees: Maja Pavlov, Michael Harsh, Emily Keller, Michelle Thome

Candidati che hanno superato con successo gli esami CTA

Keiko Hoshino, Osaka, Giappone, CTA(E)
Maggie Brown, Northland, Nuova Zelanda, CTA(P)
Clarissa Ruggieri, Mexico City, Messico, CTA(P)
Andrea Polzer Debruyne, Auckland, Nuova Zelanda CTA-P

Supervisore esami CTA*:* Alessandra Pierini
Facilitaore del Processo: Julie Hay

Esaminatori CTA: Takayuki Muroki, Anisha Pandya, Soohee Oh, Prathitha Gangadharan, Michael Harsh, Keiko Ikeda, Bernard Gentelet, Maja Pavlov, Deepak Dhananjaya, Laurie Hawkes, Lorna Johnston, Marina Rajan Joseph

Foto

Nella fila davanti dalla sinistra:
Olha DEMYDOVA / Elena GAMOVA / Olena LYSENKO / Rachel CURTIS / Annacarla SENESI / Nathalie DEFFONTAINE / Petra GORSIC / Oksana PAVENSKA /

Nela fila posterior dalla sinistra:
Christine CHEVALIER / Hanna ABANINA / Viktoriia RAKITINA / Linda WALL / Irena VUCIC ZIVKOVIC / Beatrijs DIJKMAN / Alessandra PIERINI

Esami CTA e TSTA a Birmingham 8-9 Maggio 2019

Foto

CTA

Carol Remfrey Foote, P
Yinka Junaid, P
Annick Vanhove, O
Alexander Lagas, C
Alessandro Ghiglino, O
Catrina Topham, P
Claire Daplyn, P
Joanna Groves, P

TSTA

Rosanna Giacometto - TSTA Psicoterapia
Jonathan Lake - STA Psicoterapia
Nicoleta Gheorghe - TSTA Psicoterapia Marij Peeters MSc - TSTA Counselling.
Kerri Warner –TSTA Psicoterapia
Harry Gerth –TSTA Campo Organizzativo

Ringraziamenti agli esaminatori

Alastair Moodie
Andy Williams
Anita Holland
Antonella Liverano
Barbara Clarkson
Bev Gibbons
Carol Faulkner
Carole Turner
Coral Harison
EMILA TERESA CORRIAS
Di Salters
Enid Welford
Gemma Mason
Geoff Hopping
Gordon Law
Heidi Amey
Helen Rowland
Ian Stewart
James Sweeney
Jan Baker
Jennie Miller
Jo Moores
Joanna Beazley Richards
John Renwick

Judy Shaw
Julia Tolley
Karen Cesarano
Karen Minikin
Kathie Hostick
Liza Heatley
MANDY ATKINSON
Martin Wells
Michelle Hyams-Ssekasi
Mo Felton
Nataliya Yehonska-Spencer
Nathan Gould
Nea I Clark
Nicky Worrall
Patrick Brook
Richard Ireland
Paul Robinson
Rosemary Napper
Sander Reinalda
Sheila Beare
Steff Oates
Stuart Paul Redpath
Sue Brady
Susie Hewitt
Tess Elliott
Trudi Newton
Valerie Heppel
Victoria Baskerville
Wilf Hashimi

Rappresentante dell'EATA COC: Sabine Klingenberg
Facilitatori del Processo:
Ian Stewart
Joanna Beazley Richards
Rosemary Napper
Steff Oates
Trudi Newton
Supervisori Locali degli Esami:
Lin Cheung – esami CTA
Cathy McQuaid – esami TSTA

Necrologio

Foto

Scioccata dal dolore, l'Associazione Ungherese di Analisi Transazioanle riferisce che uno dei suoi membri fondatori, supervisore e college trainer, Judit Szamosi TSTA(E) è morta.
Era una clinica ed una educatrice con enorme esperienza ed ha dato un grande contributo allo stabilimento ed alla prmozione dell'AT in Ungheria. È stata una dei primi ungheresi a fare il CTA nel 1996 e la prima a fare il TSTA in Ungheria. È stata membro della commissione esaminatrice molte volte ed in molti posti. Ha lavorato in istituzioni per la cura dei bambini, per pazienti con problem di droga e per persone in carcere. In tutte le sue attività ha praticato con successo l'AT. Ha condiviso le sue esperienze con noi nelle conferene AT nazionali ed è stata autrice di vari articoli e libri sull'esperienza di lavoro come Analista Transazionale in Ungheria.
La comunità AT ungherese può solamente ringraziarl di cuore. Ci mancherà per molto tempo.

Pubblicità